

Ampliamento del campo di applicazione della deliberazione 367/2023 avente ad oggetto “Utilizzo del Conto Terzi per la modifica del meccanismo di valorizzazione del personale CNR incaricato per la valutazione delle proposte progettuali nell’ambito della Convenzione MIMIT-RTI”

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 25 giugno 2024, ha adottato all’unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 242 /2024 – Verb. 502

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante “Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTA la Convenzione MIMIT-RTI sottoscritta il 30 dicembre 2021 relativa all’affidamento del servizio di gestione degli interventi per la crescita e l’innovazione di rilevanza strategica attivati nell’ambito del Fondo per la crescita sostenibile di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 con la quale il CNR ha rinnovato il proprio impegno nei confronti del MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy), già MISE (Ministero dello Sviluppo Economico);

VISTO il decreto del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese 4 gennaio 2022, con il quale è stata approvata la Convenzione stipulata in data 30 dicembre 2021 tra il Ministero e Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale S.p.a., in qualità di mandataria del RTI (Raggruppamento temporaneo di Imprese), costituitosi con atto del 20 e 21 dicembre 2021 (registrato presso l’Agenzia delle Entrate in data 24 dicembre 2021 al n. 16723 serie 1T), per l’affidamento del servizio di assistenza e supporto al Ministero dello Sviluppo Economico per l’espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi e istruttori connessi alla concessione, all’erogazione, ai controlli e al monitoraggio delle agevolazioni concesse in favore di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione;



VISTA la Convenzione MISE-RTI sottoscritta il 29/10/2014 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per gli incentivi alle imprese e Banca del Mezzogiorno, società firmataria in qualità di capogruppo/mandataria del Raggruppamento temporaneo d'Imprese (RTI), di cui fa parte anche il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), relativa all'affidamento del servizio di assistenza e supporto per l'espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi e istruttori connessi alla concessione, all'erogazione e ai controlli e al monitoraggio delle agevolazioni a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica attivati nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile di cui all'art. 23, comma 2, del decreto-legge 22/06/2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e al decreto 8 marzo 2013 del Ministero dello Sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 113 del 16 maggio 2013;

CONSIDERATO che il servizio a favore del Ministero da parte del RTI vede il CNR come unico Responsabile della valutazione tecnico-scientifica per tutti i bandi emessi dal Ministero stesso nell'ambito del Fondo Crescita Sostenibile (FCS);

CONSIDERATO che il fondo FCS è destinato al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo del Paese;

CONSIDERATO che è stata strutturata all'interno della rete scientifica dell'Ente una compagine di valutazione suddivisa in 12 Panel Tematici di valutazione, ciascuno dei quali presieduto da un Presidente di Panel;

CONSIDERATO che all'interno dell'Ufficio Supporto alla Ricerca e Grant è stata istituita una Sezione "Bando MIMIT – Project Management Office (PMO)", con compiti di organizzazione, coordinamento, monitoraggio e gestione economico-finanziaria delle operazioni di valutazione;

CONSIDERATO che le suddette Convenzioni prevedono che la valutazione delle proposte progettuali sia scandita da una tempistica molto stringente, a partire dalla nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico (ETS) incaricato per l'attività istruttoria ex ante, in itinere ed ex post, quest'ultima da completare a due anni dalla conclusione del progetto;

CONSIDERATA la delibera n. 385/2022 del 21 dicembre 2022 "Atto di indirizzo Convenzione MISE-RTI", nella quale si conferma il ruolo strategico svolto dall'Ente per la crescita e lo sviluppo del sistema produttivo del Paese;

PRESO ATTO di quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 novembre 2023 con deliberazione n. 367/2023 – Verb. 487 avente ad oggetto "Utilizzo del Conto Terzi per la modifica del meccanismo di valorizzazione del personale CNR incaricato per la valutazione delle proposte progettuali nell'ambito della Convenzione MIMIT-RTI";

CONSIDERATA la richiesta, a firma di molti R&T, pervenuta all'USRG-PMO in merito alla possibilità di estendere il campo di applicazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 367/2023 anche alle attività di valutazione svolte nell'ambito della Convenzione MISE-RTI del 29/10/2014;

RITENUTO importante dare riscontro positivo a tale richiesta, seppur adattando e modulando le disposizioni previste dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 367/2023 secondo le diverse caratteristiche strutturali della Convenzione MISE-RTI del 29/10/2014 (fondamentalmente

di natura economico-finanziaria, essendo quest'ultime meno vantaggiose per il CNR) e le procedure organizzative già in atto.

RITENUTO necessario estendere il campo di applicazione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 367/2023 con l'adozione di parte delle disposizioni contenute nella suddetta delibera anche per le attività di valutazione svolte nell'ambito della precedente Convenzione MISE-RTI del 29/10/2014. Ciò, al fine di valorizzare l'impegno reso dal personale impegnato nelle valutazioni dei progetti ai fini del rispetto degli obblighi in capo all'Ente nell'ambito delle Convenzioni in argomento;

VISTO il Regolamento Conto Terzi vigente alla data odierna;

PRESO ATTO che l'Amministrazione ha reso apposita informativa alle OO.SS in materia di valorizzazione del personale in ordine alle disposizioni proposte al Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna e che i conferimenti al Fondo di cui agli artt. 10 e 19 del CCNL 07.04.2006 saranno oggetto di apposita contrattazione a valere sulla successiva tornata contrattuale;

VISTA la relazione predisposta dal Dirigente dell'Ufficio Supporto alla Ricerca e Grant della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, sottoscritta dal Direttore della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, dal Direttore Generale e trasmessa con prot. n. 0211042 del 19 giugno 2024;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 1770 della riunione del 20 novembre 2023;

DELIBERA

di approvare un ampliamento del campo di applicazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 367/2023.

In particolare, per le operazioni di valutazione riferibili alla Convenzione MISE- RTI del 29/10/2014, quanto disposto dalla suddetta deliberazione, emendata nei punti 1), 2), 3) e 8), si intende applicabile come di seguito presentato:

1. In relazione alla voce "O" della Tabella 1 dell'articolo 6 "Determinazione dei corrispettivi" del Regolamento concernente le attività svolte per Conto Terzi, viene modificata la percentuale dedicata all'Amministrazione Centrale come da informativa alle OO.SS. resa in data 14 novembre 2023, dal 50% al 10%, confermando altresì la possibilità di riconoscere il compenso incentivamente fino al tetto massimo del 50% dello stipendio annuale lordo.

Si tenga presente che i ricavi dell'attività, al netto delle spese collegate alla gestione del bando MISE, confluiscono tutti integralmente al ricercatore sotto forma di fondi di ricerca al termine delle attività di valutazione, pertanto, ad oggi, tale attività, anche con un conferimento del 10%, è da considerarsi un aumento dei conferimenti al fondo incentivazione di circa 30k€ annuali che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 e 19 del CCNL 07.04.2006, saranno oggetto di successiva ed apposita contrattazione con le OO.SS., nella successiva tornata contrattuale che sarà posta ai controlli di cui all'art. 40 - bis del D. Lgs. n. 165/2001.

2. Il numero e l'importo delle quote di premialità restano invariati rispetto a quanto indicato nelle lettere d'incarico. Le quote di premialità sono erogate a partire dalla ricezione annuale della autorizzazione ministeriale a fatturare le corrispondenti attività. L'ente si fa carico della gestione degli incassi e, pertanto, anticipa l'erogazione delle suddette premialità.
3. La copertura dello sfasamento di cassa di cui al punto precedente è garantita mediante il ricorso al Fondo di Rotazione. La richiesta di accesso al fondo, per ogni anno di attività fatturabile, è stimata in un massimo di 350k€ Lo sfasamento temporale tra la ricezione dell'autorizzazione a fatturare, con conseguente relativo incasso, è stimato in circa 8-10 mesi.
4. La premialità, sotto forma di compenso incentivante in busta paga, è una opzione rimessa alla scelta individuale dei singoli valutatori in luogo del ricevimento di fondi di ricerca di importo equivalente. La possibilità di optare per i fondi ricerca in luogo della valorizzazione stipendiale permane. In caso di inadempienza volontaria/involontaria del valutatore incaricato, le somme dei compensi erogati in busta paga dovranno essere recuperate secondo modalità opportune a valere su tutti i debiti dell'amministrazione – a qualsiasi titolo – nei confronti del personale interessato (conguagli diversi).
5. Ritenendo importante il coinvolgimento del personale associato, sia in considerazione della notevole esperienza maturata, sia a garanzia della continuità alle operazioni eventualmente iniziate ancora sotto dipendenza dell'Ente. La premialità, in condizione di associatura, è corrisposta esclusivamente in forma di fondi di ricerca. In relazione alla nomina degli esperti, i Presidenti di Panel dovranno tenere presente anche gli anni residui di vita lavorativa dei valutatori alle dipendenze del CNR.
6. Il Consiglio di Amministrazione rende noto al Consiglio Scientifico l'apporto scientifico reso in materia di attività di valutatore del bando MIMIT.
7. Ai valutatori si garantisce la copertura assicurativa “per colpa lieve” e l'assistenza legale nei contenziosi da parte dell'Ente.
8. Il presente schema di valorizzazione si intende applicabile a tutte le operazioni in essere relative alla Convenzione MISE-RTI del 29/10/2014. In particolare, le quote di premialità interessate sono quelle ancora non erogate alla data di approvazione del presente atto.

LA PRESIDENTE

F.to digitalmente Maria Chiara Carrozza

IL SEGRETARIO

F.to digitalmente Laura Ravazzi

VISTO DIRETTORE GENERALE

F.to digitalmente Giuseppe Colpani